

## Sgarbi chiede scusa e il sindaco ritira la querela

**Pubblicato:** Giovedì 7 Aprile 2011



La vicenda della piazzata a Striscia la Notizia per l'abbattimento della villa liberty di Morazzone finisce con quattro righe firmate dal critico d'arte **Vittorio Sgarbi**.

Ripreso dalle telecamere di Striscia, e con ulteriori pesanti espressioni per protestare contro la demolizione della villa, Sgarbi era stato **querelato dal sindaco Matteo Bianchi**.

Un feuilleton che si trascina dal 2009, e che ha avuto un epilogo bonario nella giornata di ieri, 6 aprile, quando il comune ha protocollato le scuse ufficiali da parte di Sgarbi, condizione necessaria per la rimessione della querela. "Io, **Vittorio Sgarbi** (...) mi dispiaccio per quanto verificatosi in data 1 e 2



novembre 2009 e successivamente a Trieste il 6 febbraio 2010 e per tali fati **porgo le mie scuse attestando stima per il sindaco di Morazzone signor Matteo Bianchi, la giunta e la cittadinanza tutta**".

**Soddisfatto il sindaco di Morazzone, Matteo Bianchi:** «Non ho motivo di dubitare della sincerità delle scuse e le stesse sono state da me accettate come avrebbe fatto un qualsiasi gentiluomo, in quanto il mio fine da Primo Cittadino non è certo quello di speculare ed accanirmi per recuperare qualche migliaia di euro, ma di **ripristinare dignità al paese che era stata lesa con certe affermazioni**». (nella foto, la villa oggetto della tenzone)



«Tali scuse sono seguite dal pagamento – continua il sindaco – , già effettuato, di tutte le spese legali e processuali da noi sostenute e quindi **tale vicenda non ha gravato neanche di 1 € sulle casse comunali**

Ho quindi ritirato le querele pendenti prima del 7 aprile, data in cui avrebbe dovuto tenersi udienza di dibattimento sulla questione».

**L'onorabilità del paese è salva, quindi**, dice il sindaco, riportata al suo rango naturale: «**Ringrazio i morazzonesi** – conclude Bianchi (nella foto) – che mi hanno sostenuto in questa vicenda, esprimendo, con parecchie e-mail e comunicazioni varie, il loro sdegno per il comportamento di Vittorio Sgarbi oltre che il nostro avvocato Gianfranco Orelli».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it